

☐ **Interrogazione n. 711**

presentata in data 19 febbraio 2003

a iniziativa del Consigliere Ceroni

“Arretramento A14 nel tratto Civitanova-San Benedetto del Tronto”

a risposta orale urgente

Il sottoscritto Consigliere regionale Remigio Ceroni del gruppo FI,

Premesso che è stato sottoscritto in data 24 ottobre 2002 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri una INTESA GENERALE QUADRO tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la Regione Marche con la quale sono stati definiti la programmazione ed il finanziamento delle infrastrutture viarie interessanti il territorio marchigiano;

Tenuto conto che tra la Regione Marche e Società Autostrade è stata definita un'intesa per la progettazione dell'allargamento della A14 nel territorio Marchigiano attraverso la realizzazione di una terza corsia da nord fino a Pedaso, individuando solo nel tratto terminale dell'ascolano un nuovo percorso autostradale più arretrato rispetto alla costa;

Considerato che tale ridefinizione del tracciato autostradale, mentre risolve in maniera adeguata i problemi relativi alla maggiore scorrevolezza e sicurezza per gli utenti del traffico tra la provincia di Pesaro e quella di Macerata non risolve i problemi orografici legati al territorio della provincia di Ascoli, non affronta il problema dei collegamenti con le città di Fermo e Ascoli Piceno e non definisce in maniera soddisfacente il proseguimento della A 14 con la progettata Giulianova - San Benedetto del Tronto fino alla connessione con la A24;

INTERROGA

la Giunta regionale:

- 1) per sapere se intende richiedere alla direzione della Società Autostrade una progettazione del nuovo assetto autostradale marchigiano che preveda l'arretramento della A14 all'altezza di Civitanova Marche, individuando un nuovo percorso autostradale che corra all'altezza degli abitati di Fermo e Ascoli Piceno e si colleghi in modo funzionale con la A24, risolvendo in tal modo sia i problemi di deficit viabilistico dei due centri sopracitati sia prevedendo una nuova funzionale arteria che, nel decongestionare la costa, risponda alle esigenze di un bacino di utenza produttiva particolarmente importante per la nostra regione;
- 2) se comunque ritenga opportuno aprire un tavolo di confronto con le istituzioni interessate nel territorio piceno per concordare il migliore tracciato autostradale possibile.